Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1915 — **Roma — Martedì, 9 novembre** — **Numero 274**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.20 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero** 1560 **della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 giugno 1913, n. 767, che approva l'ordinamento della Cassa invalidi della marina mercantile;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro della marina, di concerto con quello del tesoro e dell'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli inscritti fra la gente di mare di prima categoria appartenenti ai compartimenti marittimi di Venezia e di Chioggia, debbono corrispondere alla Cassa invalidi della marina mercantile, per i periodi di navigazione compiuti su navi addette alla pesca, inscritte negli stessi compartimenti, e munite di carte di bordo, il contributo stabilito dall'art. 28 della legge 22 giugno 1913, n. 767, per il primo decennio dal 1° gennaio 1914, e i contributi stabiliti dagli articoli 28 e 59 della legge medesima dopo decorso il primo decennio dal 1° gennaio 1914.

Eguali disposizioni sono stabilite per la parte di contributo a carico dei proprietari ed armatori riguardo agli inscritti indicati nel precedente comma.

Art. 2.

All'art. 57 della legge 22 giugno 1913, n. 767, è sostituito il seguente:

« Art. 57. — Gli inscritti tra la gente di mare di prima categoria appartenente ai compartimenti marittimi di Venezia e di Chioggia, acquisteranno il diritto alla pensione nella misura stabilita nella tabella I, purchè abbiano compiuto almeno 20 anni di navigazione dal 1° gennaio 1914 e si trovino nelle condizioni previste dall'art. 35.

Avranno diritto in ogno caso al conseguimento della pensione gli individui della gente di mare sopra indicati quando abbiano compiuto 60 anni di età e 25 di navigazione: la pensione sarà eguale ai 2[3 o ai 3[5 di quella segnata dalla tabella I, secondochè la navigazione compiuta dopo il 1° gennaio 1914, sia superiore o inferiore a 10 anni.

Gli individui della gente di mare sopraindicati avranno diritto al sussidio continuativo nella misura stabilita dalla tabella II quando si trovino in condizioni di inabilità assoluta alla navigazione ed abbiano almeno 50 anni di età e 25 anni di navigazione in qualunque tempo compiuta, oppure qualunque sia l'età, abbiano 10 anni di navigazione, dei quali almeno 5 dal 1° gennaio 1914.

Per gli inscritti che al 1° gennaio 1914 avevano compiuto 40 anni di età, la navigazione compiuta senza retribuzione, anteriormente a quella data, su navi addette alla pesca, munite di carte di bordo, sarà computata per la metà, purchè però non si ecceda il numero di anni decorso dal compimento del 40° anno fino al 1° gennaio 1914 ».

Art. 3.

All'art. 43 della legge 22 giugno 1913, n. 767, è sostituito il seguente:

« Art. 43. — La vedova dell'inscritto morto dopo aver compiuto almeno venti anni di navigazione ha diritto ad una pensione eguale alla metà di quella che l'inscritto godeva od avrebbe potuto godere al momento della morte, od alla metà della pensione minima che l'inscritto avrebbe potuto conseguire appena raggiunte le prescritte condizioni di età e di navigazione per il diritto a pensione.

La pensione della vedova è accresciuta di tanti decimi della pensione del marito quanti sono i figli minorenni, ma in nessun caso può superare quella che godeva o avrebbe potuto godere l'inscritto ».

Art. 4.

Il sussidio per una volta tanto, al quale, in base agli articoli 44 e 47 della legge 22 giugno 1913, n. 767 hanno diritto le vedove e gli orfani minorenni degli inscritti morti dopo aver compiuto almeno dieci anni di navigazione effettiva senza aver tramandato diritto a pensione, potrà essere rinnovato dal Comitato centrale della Cassa invalidi per altri due anni.

Art. 5.

Restano in vigore le disposizioni degli statuti delle cessate Casse invalidi della marina mercantile che accordavano uno speciale trattamento di pensione o di sussidio continuativo ai marini resi permanentemente inabili ad ulteriore navigazione per sinistro marittimo incontrato in servizio della nave sulla quale erano imbarcati ed in corso di navigazione retribuita, od in caso di morte, alle loro vedove od orfani.

Tale disposizione non si applica ai sinistri marittimi in dipendenza di operazioni di guerra.

Art. 6.

Le disposizioni del presente decreto hanno effetto dal 1° gennaio 1914.

Art. 7.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CORSI — CARCANO — CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero **1561** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù delle facoltà a Noi delegate;

Visto l'art. 28 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto l'art. 51 del regolamento approvato con R. decreto 16 maggio 1912, n. 556, per la gestione amministrativa e contabile del Fondo per l'emigrazione;

Ritenuta la necessità di provvedere alla liquidazione delle spese relative all'intervento dei delegati del Commissariato dell'emigrazione alla conferenza internazionale per gli studi sulla sicurezza delle vite in mare tenuta nel novembre 1913 in Londra;

Ritenuto che le spese stesse furono determinate ed anticipate dal Ministero della marina il quale ne chiede ora il rimborso in L. 13.646,80;

Ritenuto che il fondo di riserva per le spese impreviste stanziato nel capitolo 60 del bilancio del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio 1915-916 nella somma di L. 170.000 è interamente disponibile;

Visto il R. decreto 3 giugno 1915, n. 832, che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio 1915-916 a tutto il mese di dicembre 1915;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È autorizzato dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. 60 dello stato di previsione della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1915-916 una prima prelevazione di lire tredicimilaseicentoquarantasei e centesimi ottanta (L. 13.646,80) da inscriversi ad un nuovo capitolo 56-*ter* dello stesso stato di previsione così intitolato: « Rimborso al Ministero della marina delle spese relative all'intervento dei delegati del Commissariato dell'emigrazione alla Conferenza internazionale per gli studî sulla sicurezza delle vite in mare, tenuta nel novembre 1913 in Londra ».

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 ottobre 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — SONNINO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 1551 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le leggi 4 giugno 1911, n. 487, e 20 marzo 1913, n. 206;

Vista la legge 24 dicembre 1914, n. 1443, che proroga il termine stabilito dall'art. 87 della legge 4 giugno 1911 suddetta;

Visti i RR. decreti 21 gennaio 1915, n. 75?, e 11 febbraio 1915, n. 751, coi quali l'amministrazione delle scuole elementari e popolari della provincia di Como è affidata al Consiglio scolastico tranne che per i comuni indicati nell'unito elenco;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 929, e visti i prospetti di liquidazione formati dall'ufficio scolastico in applicazione dell'art. 1° dello stesso regolamento; le deliberazioni dei Comuni contemplati nel presente decreto e del Consiglio scolastico o della Commissione istituita a norma dell'art. 93 della citata legge del 4 giugno 1911, con le quali viene stabilito l'ammontare del contributo da versarsi annualmente da ciascun Comune alla tesoreria dello Stato, a norma dell'art. 17 della citata legge;

Vista la deliberazione e la domanda dei comuni capoluoghi di circondario (o già capoluoghi di distretto) compresi nell'elenco annesso al presente decreto, riconosciute regolari dal Ministero a norma degli articoli 9, 10, 11 del citato regolamento del 1° agosto 1913, n. 929;

Visto l'art. 68 del regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 930;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato, per la pubblica istruzione, di concerto con il ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'amministrazione delle scuole elementari e popolari dei comuni della Provincia di Como indicati nell'elenco annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dai ministri della pubblica istruzione e del tesoro, è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia a tutti gli effetti della legge 4 giugno 1911, n. 487; e dei regolamenti pubblicati per l'applicazione della stessa legge, a cominciare dal 1° novembre 1915.

Art. 2.

È approvata la liquidazione dei contributi che ciascun Comune deve annualmente versare alla tesoreria dello Stato a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, il cui ammontare rimane stabilito nella somma indicata rispettivamente nell'elenco di cui al precedente articolo, salvo le variazioni che potranno eventualmente essere apportate alla somma così determinata per effetto dell'applicazione dello stesso art. 17 (ultimo comma) e dell'art. 93 (ultimo comma) della citata legge.

Nello stesso elenco, annesso al presente decreto a norma dell'art. 1, è pure indicato il numero dei maestri e delle scuole amministrate dai Comuni alla data del presente decreto.

Art. 3.

Agli effetti dell'art. 9 della legge 20 marzo 1913, n. 206, il prefetto della provincia di Como emanerà con le norme previste dall'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto in data 1° agosto 1913, n. 930, il decreto previsto dallo stesso articolo entro il mese di ottobre, ordinando che il rilascio delle delegazioni a garanzia del versamento del tesoro dei contributi annuali che lo Stato deve corrispondere per loro conto all'Amministrazione scolastica provinciale, sia effettuato entro il mese di novembre successivo.

Art. 4.

Al bilancio dell'Amministrazione provinciale scolastica per la provincia di Como, formato per l'esercizio finanziario 1915-1916, saranno apportate le variazioni dipendenti dal presente decreto; e cioè comprenderà le entrate e le spese relative agli 8[12 dell'esercizio suddetto per i Comuni indicati nell'elenco annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1915.

VITTORIO EMANUELE.

GRIPPO — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Provincia di Como

Elenco delle somme che i Comuni devono versare annualmente alla tesoreria dello Stato in seguito al passaggio delle scuole elementari all'Amministrazione scolastica provinciale e numero complessivo delle scuole e degli insegnanti.

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare del contributo annuo consolidato per ciascun Comune			Numero complessivo	
		Per stipendi, assegni, ecc. a norma del paragrafo 1 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Per quota contributo al Monte pensioni a norma del paragrafo 2 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Totale	delle scuole	degli insegnanti
1	Gornate Superiore	472 80	42 —	514 80	1	1
2	Laveno	5,525 30	343 96	5,869 26	6	6
3	Lecco	39,231 24	2,196 09	41,427 33	27	29
4	Sant'Ambrogio Olona	1,062 50	48 —	1,110 50	5	5
5	Varese	67,019 38	3,481 11	70,500 49	51	55
	Totali	113,311 22	6,111 16	119,422 38	90	96

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il ministro della pubblica istruzione
GRIPPO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Elenco nominativo degli italiani morti in Buenos Aires.

Mese di agosto 1915.

Antonilli Pietro — Averosa Gaspare — Albertotti Pio — Baradiso Giuseppe — Berna Antonio — Bada Giovanni — Boggio Luigi — Baldi Battista — Bernasconi Maria — Borgese Adele — Bonfionti Giovanni — Bondoni Luigi — Carbone Francesco — Corbella Giovanni — Calvano Angela — Cascella Michele — Colombo Giovanni— Comeo Giacomo — Cosentino Nicola — Civigliano Maria — Carboni Margherita — Chiarla Cesare — Fernando Maria — Forciniti Luigi — Ferrari Gilberto — Ferraro Michele — Ferzo Rosa — Ghigione Maria — Garlarino Angela — Gagliardi Teresa — Gorino Domenico — Gotelli Giuseppe — Gerussi Antonio — Lazzarini Maria — Lucchesi Achille — Levaggi Ottavia — Loncorte Michele — Lamia Carmelo — Lolosio Maddalena — Longhi Luigi.

Marzorati Giuseppa — Merolla Luigi — Mortarelli Francesco — Martino Nicola — Mapitello Francesco — Maglione Giovanna — Meli Vincenzo — Pomiglio Mario — Pifrugno Adolfo — Ponte Francesco — Palermo Rosa — Pallotta Gaetano — Panrici Luigi — Palandrea Giuseppe — Rolla Ferdinando — Rainaldi Giuseppe — Rotunno Rocco — Rainoldi Giuseppe — Romano Giuseppe — Ramponi Luigi — Russo Giorgio — Sommaruga Giovanni — Sivori Maria — Siniscalchi Felice — Solimano Fortunato — Scannavino Luigi — Spinelli Giuseppe — Solva Teresa — Schiappacazza Concetta — Solari Anna — Simi Luigi — Samarini Omobono — Vaccaro Guglielma — Vesci Alfonso — Vignale Giovanni — Verga Giuseppe — Zileri Paolo — Zanotti Domenica.

AMMINISTRAZIONE
della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza

Direzione generale degli Istituti di previdenza

ELENCO delle pensioni e delle indennità conferite agli impiegati, loro vedove ed orfani dal Consiglio d'Amministrazione, ed ammesse a registrazione dall'ufficio di riscontro della Corte dei conti durante il 3° trimestre 1915 a carico della Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari.

Adunanza del 26 luglio 1915.

Lugetti Leopoldo Pio Alberto fu Carlo, pensione, L. 577,88.
Massacra Abigaille Noemi Giuseppina fu Francesco, vedova Gnudi Edoardo, id., L. 410,54.
Ciancarelli Domenico fu Pasquale, id., L. 1394,02.
Ajon Pio Giovanni fu Vincenzo, id., L. 1232,84.
Bonin Carlo Emanuele fu Giovanni Vittorio, id., L. 1034,61.
D'Orazio Giuditta fu Antonio, ved. Silvy Pio, id., L. 170,21.
Mondrone Filomena di Costantino, ved. Tavini Pasquale (indennità), L. 685,23.
Dondero Luigia fu Luigi, ved. Canale Niccolò (id.), L. 621,39.

Adunanza del 20 agosto 1915.

Mainelli Giuseppe fu Vincenzo, pensione, L. 600.
Sforza Francesco fu Ettore, id., L. 1245,50.
Lorenzat o Lorenzati Michele fu Matteo, id., L. 1546,37.
Ferrara Gaetano fu Francesco, id., L. 459,22.
Di Brazzà Ida fu Giulio, ved. Plazzogna Pietro, id., L. 591,03.
Cilento Maria fu Fioravante, ved. Messinetti Raffaele (indennità), L. 473,68.

Adunanza del 16 settembre 1915.

Lizioli Pietro fu Luigi, pensione, L. 975.
Florena Salvatore fu Cristoforo, id., L. 735,39.
Rovacchi Cesare fu Massimiliano, id., L. 1089.
Fontanesi Giulia fu Giuseppe, ved. Rovacchi Cesare, id., L. 544,50.
Farrace Luigi fu Pietrangelo, id., L. 1036,08.
Barlottini Benvenuto fu Giuseppe, id., L. 500.
Migliore Giuseppe fu Giuseppe (indennità), L. 1013,18.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

Promozioni straordinarie per merito di guerra.

Con decreto Luogotenenziale del 24 ottobre 1915:

Marieni cav. Giovanni, colonnello del genio, è confermata la promozione provvisoria al grado di maggiore generale del sopranotato ufficiale, fatta dal Comando supremo dell'esercito.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:
Tegani Raffaello — Siclari Carlo.

Con decreto Luogotenenziale del 28 ottobre 1915:

Battaglia Angelo, tenente, è confermata la promozione provvisoria ordinaria a capitano, per merito di guerra, effettuata dal Comando supremo.
Quirico Iginio, tenente, revocato il decreto Luogotenenziale 5 settembre 1915, col quale venne promosso tenente, nominato sottotenente in servizio attivo permanente e promosso tenente.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con decreto Luogotenenziale del 28 ottobre 1915:

Vespignani cav. Ettore, maggiore generale — Lavallea cav. Giuseppe, id. — Dalmasso cav. Luigi, id. — Villa cav. Ugo, id., collocati in soprannumero a disposizione a senso del decreto Luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063.
Amadei cav. Giulio, maggiore generale — Carbone cav. Demetrio, id., cessano di essere in soprannumero a disposizione e rientrano in organico.

Corpo di stato maggiore.

Con decreto Luogotenenziale del 24 ottobre 1915:

Bassignano cav. Achille, maggiore, trasferito nel corpo di stato maggiore.

Arma dei carabinieri reali.

Con decreto Luogotenenziale del 14 ottobre 1915:

Vigliani Filiberto, primo capitano, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio.

Con decreto Luogotenenziale del 17 ottobre 1915:

Anzà cav. Giuseppe, primo capitano, promosso maggiore.

Con decreto Luogotenenziale del 21 ottobre 1915:

Stanglino Achille, tenente, promosso capitano.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 15 aprile 1915:

Mancini Alfredo, capitano in aspettativa, collocato a riposo, a sua domanda, per ragione di età e per infermità provenienti da cause di servizio, dal 4 settembre 1914.

Con decreto Luogotenenziale del 10 giugno 1915:

Cipriani cav. Giuseppe, maestro direttore di banda, collocato a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio, dal 1° luglio 1915.

Con decreto Luogotenenziale del 29 luglio 1915:

Calcagno cav. Vittorio, tenente colonnello, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non provenienti da cause di servizio, dal 1° agosto 1915, ed inscritto nella riserva.

Con decreto Luogotenenziale del 24 ottobre 1915:

Buffa cav. Giuseppe, colonnello, a disposizione Ministero guerra, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
Bellomo cav. Giovanni, primo capitano, id. id. id. id.
Duranti Dante, capitano, id. id. id. id.
Fulvio Enrico, id., id. id. id. id.
Falcone Oreste, id., id. id per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

I seguenti sottotenenti, arma di fanteria, sono promossi tenenti:
Alliand Carlo — Retenna Augusto — Camera De Asarta Vittorio — Cornelli Guido — Pardi Angelo — Vincitorio Michele — Scuderi Giovanni — Conti Romolo — Bresciani Luigi — Bruzzone Alerico — Barrella Gaetano — Caruso Domenico.

Con decreto Luogotenenziale del 28 ottobre 1915:

Testa Fochi cav. Ernesto, primo capitano, a disposizione del Ministero delle colonie, cessa di essere a disposizione del sopraindicato Ministero.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando supremo dell'esercito, riguardanti i seguenti primi capitani del corpo di stato maggiore:
Ruggieri cav. Donato — Perlingieri Enrico — Gleijeses Carlo — Asinari di Bernezzo cav. Giuseppe Mario — Marinetti Adriano — Guarducci Alberto — Codazabetta Salvatore — Foschini Francesco — Tironi Carlo — Tonelli Mario — Tua Angelo — Baffigi Enrico.

Carlini cav. Carlo — Argentero cav. Adolfo — Scala Fabio — Vitale cav. Umberto — Iona Mario — Pirzio Biroli Alessandro — Michelesi cav. Renato — Scimeca cav. Vito — Caberti Achille — Grossi Camillo — Asinari di Bernezzo Vittorio — De Orestis nobile dei conti di Castelnuovo Giulio — Maravigna Pietro — Ragioni Rodolfo — Testa Umberto — Gritti nob. Salvino — Alberti Riccardo.

Leone Arturo — Marchetti Edoardo — Grassi Augusto — Toselli Luigi — Cabiati Aldo — Granelli Emilio — Robba Tommaso — Giordano Francesco — Pino Alessandro — Geremia Fulvio — Barboglio Eugenio.

I seguenti primi capitani del corpo di stato maggiore sono promossi al grado di maggiore nell'arma di fanteria:

Caveglia Rodolfo — Balsamo Crivelli patrizio milanese e dei marchesi Zelo Surrigone Lorenzo — Bastico cav. Ettore — Zugaro Fulvio.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di fanteria effettuate dal Comando supremo dell'esercito, riguardanti i seguenti primi capitani:

Mantellini cav. Zoilo — Crestani Gerolamo — Grandolfi cav. Edoardo — Garbarini Giuseppe — Clementi cav. Ernesto — Cantoni Alfredo — Bettinali Giovanni.

Savi cav. Giuseppe — Magnani Gaetano — Scappucci Cesare — Betti Italo — Bivona Francesco — Aumiller Roberto — Marescalchi Umberto — Aliberti Vassallo Carlo Alberto — Pratis cav. Serafino — Pisanti Carlo — Gargano Alfredo — Ambreck Alberto — Casilini Ernesto — Radaelli Dario — Ramello Vittorio Ambrogio — Paris Filiberto — Pizio Virgilio — Valentinis Marco — Dian Luigi — Vigna Natale — Peretti Alberto — D'Ischia Ettore — Riva Giovanni — Cabiati Ernesto — Sticca Giacomo — Da Sacco Giovanni — Palmieri Marcantonio — Borsa Vittorio — Peluso Diego — De Biasio Amedeo — Giordano Alberto — Ionghi Nicolao — Castelfranco Ettore — Cantalupi Angelo — Della Rocca Vincenzo — Pitzalis Salvatore — Ghersi Romolo — Della Noce cav. Cesare — Marelli Guglielmo — Gervasio Francesco — Cavalli Molinelli Pietro — Siliprandi Dante — Rivera Edoardo — Poggi Vico — Palmisani Francesco — Viti Vincenzo — Calderini Giulio — Scattolini cav. Antonio — De Fabritiis Francesco — Pedemonti Alessandro.

De Minicis Delfo — Pacelli Severo — Combi Rodolfo — Martinazzi Ernesto — Sciarra Carlo — Andreoli cav. Zefrido — Grillo Carlo — Lamberti Zenardi Guido — Vecchi Umberto — Maggiani Attilio — Concialini Arturo — Boschi Giuseppe — Fiore Basilio — Sardi Marcello — Tellini Luigi — Fiaccarini Tullio — Franzini Tibaldeo conte Carlo — Spallicci Luigi — Francavilla Tommaso — Negri Giuseppe — Ferrari cav. Paolo — Zonca cav. Ettore — Chiarini cav. Oreste — Masella cav. Giuseppe — Trevisan Aldo — De Caro Gustavo — Sani Luigi — Bosio Carlo — De Filippi Marco — Villa Pompeo — Giannoni cav. Umberto — Milia Cesare — Scuri cav. Eliseo — Dessi Francesco — Mastrogiovanni Cesare — Ligasacchi Giovanni Battista — Giavelli Eligio — Ferretti cav. Federico — Lugli Giuseppe — Pedrazzini Baldassarre — Colombini Alfredo — Gastinelli Giacomo — De Santis Stefano — Fulvio Eduardo — Giordano Domenico — Venerandi Augusto — Carezzano Giuseppe — Fornaro Domenico — Fumelli-Monti Antenore — Cavandoli Edgardo — Poggesi nobile di Pisa Giulio — Amato o D'Amato Alfredo — Della Casa Salvatore.

Innocenti Pio — Vezzani Faliero — Decio Luigi — Battaglieri Pietro — Monetti Ernesto — De Stefanis Domenico — Pugliese Emanuele — Nannoni Alfredo — Arrigotti cav. Secondo — Marazzina Alberto — Catemario duca di Quadri Eugenio — Togna Giulio — Germanino Evasio — Alfaro cav. Alfredo — Borgheggiani Arturo — Fineschi cav. Lorenzo — Calanchi Polinice — Casaretti Ettore — Vanin Vittorio — Babbini Ezio — Gazzani Baldassare — Cavalla Giuseppe — Ronchetti Riccardo — Marini Armando — Vercillo Alberto — Santasilia nob. dei marchesi cav. Federico — Parenzo Gioacchino — Cantin Adolfo — Gerboni Attilio — Melchiori Giacinto — Della Noce Giuseppe — Cavicchi cav. Vittorio — Laureati Mario — Tesori cav. Cesare — Rognoni Giuseppe — Serra Gavino — Carrara Pietro — Gallico Giusto — Timossi Paolo — Pugnani Arturo — Zunini Paolo — De Strobel de Hanstadt e Schwanen-Feld Arnoldo — Barral Giorgio.

Schiller Federico — Barili Giuseppe — Enrico Annibale Giovanni — Montanari Marino — Simondetti Camillo — Schierani Riccardo — Fella Leopoldo — Martinez Gabriele — Bay Angelo — Montanari Raniero — Michelotti Ernesto — De Negri Giulio — Nigra Giuseppe — Caramanna Vincenzo — Paschetti Giusto — Ottoni Eduardo — Micheli Luigi — Mameli cav. Goffredo — Gillio cav. Ettore — Bosio Ugo — Casini Amedeo — Barbero Alberto — Pezzolet Cesare — Razzetti Ermanno — Tentori Annibale — Pandolfini Fausto — Fasella Paolo — Nassi Ulderico — Cerocchi Umberto — Caracciolo Carmine — Parisi Luigi — Di Oreste Antonio — Reali Francesco — Dogliani Enrico — Ceci Ercolino — Gala cav. Salvatore — Donaudi Giuseppe — Bricola Enrico — Lanfranco Michele.

Bruni Guido — Musso Federico — Bibolini Ugo — Pozzi Oreste — Ronca Alessandro — Tamborlini Ferdinando — Martinallo Nicolao — Malavenda Giovanni Battista — Osmani Alfredo.

Misurale Achille — Bes cav. Celestino — Taddei Alfredo — Cutri cav. Luigi — Dotta Pietro — Mannini nobile patrizio di Firenze — Sala cav. Olivo — Francioni cav. Vittorio — Badellino Nicola — Razzini Paride — Petropoli Giovanni — Sandicchi Fortunato — Scandaliato cav. Angelo — Manni cavalier Francesco — Vanetti cav. Luigi — Martini Ettore — Rosetti Romeo — Utili cav. Domenico — Bartolucci Quinto — Conte Galileo — Lupetti Emilio — Di Giorgio Nicola — Silvestri Lamberto — Raffa cav. Vito.

D'Aloisio Alfredo — Pau Angelo — Cocchi Antonio — Soria cavalier Leopoldo — Sibilla cav. Girolamo — Porpora Luigi — Arullani Andrea — Barone Orazio — Manunta Celestino — Ferrari Antonio — Checcucci Emilio — Levi Giusto — Prosdocimi Attilio — Alizeri Nicolò — Appiotti Giacomo — Bargi Archimede — De Franchi Franchino — Raimondi Pompeo — Gardini cav. Romano — De Cristofaro Ferdinando — Liprandi Ernesto — Ossella cav. Ettore — Avanzini Romolo — Ferri Federico — Paselli nobile di Bologna cav. Alessandro.

Chiericati Giuseppe — Fenech cav. Giovanni — Pusateri cav. Salvatore — Vaccheri nob. del Sacro Romano Impero Enrico — Finzi cav. Ermanno — Pugni Adolfo — Ducci Alfredo — Vivaldi Domenico — Taito Filippo — Baudino Giovanni — Spina Raffaele — Castelli cav. Arturo — Giacoma-Bottolat Domenico — Lombardi Onofrio — Dagnino Carlo — Carovani Alberto — Ranzi Filippo — Massobrio cav. Luigi — Sforza Pietro — Briola Carlo — Oriani Carlo — Sassi Carlo — Alesso Leonardo — Bassignano Ernesto — Risotti Gennaro — Aliberti Vassallo Rotario — Sereno Enrico — Vannini Umberto — Rimini Carlo — Littardi Giovanni — Pantano Alvise — Montanari Armando — Aragno Francesco — Giannitrapani Carlo — Giobbe Alfredo — Contrada Fidia — Mureddu Alfredo — Pollaci-Lauriel Girolamo — Barberis Romano — Croce Gio. Battista — Ausiello Salvatore — Punzo Nunzio — Lubatti Ernesto — Gregori Alessandro — Marengo Maddaleno — Frigerio Pietro — Sinopoli Salvatore — Gereschi Dante.

Elia Giuseppe — Merlo Domenico — Spallanzani Guido — Matarelli Leonida — Rossi Alberto — Carraro Giulio — Gerbino Promis Pietro — Viani Giulio — Lisciarelli Alessandro — Casale Ugo — Andreani Ghino — Marini Alfredo — Ferrari Bravo Oreste — Cassioli Eugenio — Orta signore di Torre d'Uzzone e dei signori del marchesato di Ceva Giuseppe — Grassi Noè — Paoletti Natale — Parvis Giulio Cesare — Bompard Ugo — Bernasconi Attilio — Nastasi Gioacchino — Piovano cav. Giovanni

— Ferrari Pietro — Gallina Augusto — Ameri Giuseppe — Cirelli Michele.

Landi Bandino — Signoretti Tito — Bongiovanni Davide — Beraudo Umberto — Centofanti Ettore — Strumia Ettore — Conti Ugo — Medici Francesco — Giordano Giuseppe — Perretti Remigio — Fante Michele — Brioschi cav. Gustavo — Raggio Roberto — Palumbo Antonino — Oliva Alfredo — Armellini Candido — Franchi Ernesto — Ghiavicatti Enrico — Mariotti Mario — Ardovino Aristide.

Vergani Riccardo — Liotti Leandro — Vacani Augusto — Gamelin-Manzoni Raffaello — Graneelli Adolfo — Rolletto cav. Enrico — Giacchi dei conti Giacchi nob. cav. Nicolò — Martini Giov. Battista — Cravero Giulio — Galiani Domenico — Trezzi cav. Paolo — De Liето Vollaro Pietro — Salvaneschi cav. Carlo Luigi — Franco Gaetano — Eccheli Del Dosso e Della Viana Federico — Paselli nobile di Bologna Ernesto — Cibele cav. Nicolò — Dei Garimeno — Bonasi conte nobile di Carpi Goffredo — Casanova Armando — Antoldi Cesare — Pecoraro Alfredo — Olivieri Cino — Villoresi Lorenzo — Marini Edoardo — Mettino cav. Enrico — Massirio cav. Ettore — Marabotto Filippo — Locatelli Cesare — Pucci cav. Pilade — Valvasori Luigi — Lucchesi Ugo — Lanciano Filippo — Ghersi Umberto.

Ricciardi Michele — Osterwald cav. Augusto — De Martini Vincenzo — Santoianni cav. Marco — Dina Riccardo — Brigida Gaetano — Renault Ettore — Pisani Vittore — Dell'Oro Giovanni — Rovero Isidoro — Fetri Mario — Monet Giulio — Pirisi Ettore — Renzi Secondo — Biancotti Eugenio — Mosso Giuseppe Giulio — Richard Ottavio — Orsini Arturo — Motta Annibale — Dessi Adolfo Enrico — Boschetti Erasmo — Barone cav. Alessandro — Onorati Orazio — De Matteis Oreste — Roehrssen Carlo — Cefaly Giov. Battista — Ancillotti Guido — Ferra Stanislao — Gognetti cav. Carlo — Prandoni Raffaele Italo — Targon Felice — Verdesi Giuseppe — Giamberini Raffaello — Mura Ettore — Chiericoni Giov. Battista — Leo Ferruccio — Cutelli cav. Achille — Boffano Giov. Battista.

Campesato Augusto — Cossu Ettore — Volpi Rodolfo — Lugano Enrico — Rizzo cav. Francesco — Selvaggi Giuseppe — Grasselli Ettore — Stuto Giuseppe — Sertorio Giovanni — Montuori Francesco.

Manunta cav. Gavino — Casolari cav. Achille — Curia Napoleone — Lej Gaetano — Malacarne Claudio — De Vito Piscicelli Onorato — Morrone Adolfo — Vigevano Attilio — Perrier Pietro.

I seguenti primi capitani sono promossi maggiori:

Monaco Dante — Taddeini Achille — Moda Luigi — Allisio Patrizio — Brocchi Pietro — Billi Di Sandorno Rizzardo.

I seguenti primi capitani dell'arma di fanteria, sono promossi maggiori:

Bolis Candido — Gario Ettore — Grassi Alberto — Monachesi Luigi — Bonaglia Andrea — Manara cav. Carlo — Cercignani Eugenio — De Minicis Decio — Libertini cav. Ignazio — Bertinetti Valentino — Tarenghi Cherubino — Cortesi Giuseppe — Rancher Attilio — Magliocca Nicola — Vitali cav. Giuseppe — Nicosia Vito — Canino Enrico — Fantolini Carlo — Braschetti cav. Emilio — Fortunato Gaetano.

Torriani Guido — Capone Luigi — Micillo Alessandro — Franchi Tommaso — Ciaffi Luigi — Marchionneschi Carlo — Corticelli Antonio — Rossi nobile di Cervia Arturo — Corrado Massimo — Del Boca cav. Giovanni — Vaquer Federico — Bonino Giovanni — Gritti Riccardo — Cuomo Gennaro — Viale Giuseppe — Polverini Giacomo — Streva cav. Vincenzo — Cocca Giuseppe.

Lezzi Luigi — Ginocchio Ramiro — Bussi Etttore — Rossi Federico — Zicardi cav. Pilade — De Cesaris Cesare — Pedrocchi Ettore — Millotti Attilio — Boetti dei conti Boetti Angelo — Bardi Lorenzo — Testa-Fochi cav. Ernesto — Imperatori Giuseppe — Pietrasanta Francesco — Fontana Giuseppe — Friedman Alberto — Perdomi Arturo — Grego Cesare — Zoli cav. Luigi — Marchetti Michele — Storto cav. Domenico — Faracovi cav. Giovanni — Roberti Roberto — Codebò Davide — Delbecchi Carlo.

Casiroli Orazio — Vaccarono Giovanni — Giani Enrico — Venturi Vittorio — Musarra Rosario — Goffi Alessandro — Baccon Pietro — Bruscagli Giuseppe — Crema Umberto — Valdes Giuseppe — Ardinghi Antonio — Manenti Luigi — Bassi Ugo Giulio — Orso Umberto — Riccardi Tito — Pratolongo Arturo — Pelagatti Aspreno — Buonoscontro Carmine — Porta Giuseppe — Modafferi Leandro — Riccardi nob. dei conti Camillo — Piancastelli Francesco — Fusoni Giorgio — Saccomano Giuseppe — Pallotta Ernesto — Rivalta Giulio — Piovini Eugenio — Duca Vincenzo — Testi Rasponi Giacomo — Meregaglia Valentino — Vergna Antonio — De Martino Alfredo — Alberti Mario — Elia Luigi — Cappelli Cesare — Santagostino Baldi cav. Mario — Giacosa cav. Gioacchino Saul — Bucci Leone.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti:

Bisogni Egidio — Fiocco Andrea — Raschi Enrico — Angelini Giuseppe — D'Anna Luigi — Montuoro Marco.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con decreto Luogotenenziale del 17 ottobre 1915:

Moscuzza cav. Giuseppe, tenente colonnello, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio.

Con decreto Luogotenenziale del 28 ottobre 1915:

Barilli cav. Enrico, colonnello comandante 21 artiglieria campagna, collocato in posizione ausiliaria dal 1° novembre 1915.

Cerboni cav. Ernesto, id. a disposizione, cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 21 artiglieria campagna.

Cler cav. Emilio, tenente colonnello, collocato in posizione ausiliaria dal 28 ottobre 1915.

I seguenti sottotenenti, arma di artiglieria, sono promossi tenenti:

Schiavo Achille — Liccardi Clemente — Sozzani Michele — Lodetti Arnaldo — Ferrari Umberto — Faccio Virgilio — Bonifazio Arturo — Luzzi Vincenzo — Nappi Francesco — Cavallo Luigi — Primieri Clemente — Bonavolta Paride.

Arma del genio.

Con decreto Luogotenenziale del 10 ottobre 1915:

Ambrosini cav. Giuseppe, maggiore, collocato a disposizione Ministero marina.

Con decreto Luogotenenziale del 28 ottobre 1915:

I seguenti sottotenenti, arma del genio, sono promossi tenenti:

Rea Emiddio — Notari Alberto — Biagioli Biagio — Ronca Ugo.

Corpo sanitario militare.

Con decreto Luogotenenziale del 28 ottobre 1915:

I seguenti ufficiali medici, in aspetativa per infermità, sono richiamati in servizio:

Saggini cav. Evaristo, maggiore medico — Bono cav. Giovanni, id. — La Manna Salvatore, tenente medico.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali commissari.

Con decreto Luogotenenziale del 28 ottobre 1915:

Gregorini cav. Enrico, colonnello commissario, collocato in posizione ausiliaria, dal 1° novembre 1915.

(Continua)

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) registrate durante la 2ª quindicina del mese di luglio 1915

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		1) - **Opere letterarie, scientifiche, ecc.**			
65502	Ambrosi Giuseppe	« Magazzini *Provvidenza* » Catalogo. — Primavera-Estate 1915, con illustrazioni	Ambrosi Giuseppe	Tip. Panna e C., Bologna, 20 marzo 1915	Bologna 22 aprile 1915 U
65558	Bernardini Francesco	« L'epopea napoleonica » e il « Cinque Maggio » di A. Manzoni. — Saggio critico	Bernardini Francesco	Tip. della Casa editr. italiana in Roma, 20 giugno 1915	Roma 16 luglio 1915 U
65514	Bonferroni Luigi	« Insegnamento dell'ortografia nelle classi elementari »	Bonferroni Luigi	Tip. della Ditta G. B. Paravia e C., Torino, giugno 1915	Torino 16 giugno 1915 U
65532	Bonucci Alessandro	« Il fine dello Stato ». (Collezione di opere storiche e filosofiche)	« Athenaeum » Società edit. Romana (Amm. deleg. Antonio Scialoia)	(Editr. la Società dich., Roma); Stab. della Soc. tip. coop. Pliniana, Selci, febbraio 1915	Roma 6 luglio 1915 T
65549	Bratti Adriana	« Libro sussidiario illustrato », per la 3ª classe, delle scuole della Prov. di Forlì, giusta i progr. ecc. vigenti	Sandron Remo, edit.	Tip. del dichiarante, Palermo, 10 luglio 1915	Palermo 13 luglio 1915 U
65484	Brizzi Ramazzotti Amelia	« Il pizzo di Verona ». Insegnamento pratico illustrato	Società editrice Sonzogno (Milano)	Stab. grafico Matarelli, Milano, 1° dic. 1912	Milano 19 dicembre 1912 U
65526	Brunialti Attilio	« Trento e Trieste ». Dal Brennero alle rive dell'Adriatico, nella natura, nella storia, nella vita degli abitanti, con tavole, carte geografiche ed illustrazioni. Dep. il fasc. I-II di pagg. 80 ed 1 tavola in nero fuori testo	Unione Tip. Ed. Torinese (Società)	Tip. della Ditta dichiarante, Torino, 24 giugno 1915	Torino 30 giugno 1915 U
65535	Carlino Paolo	« Genesi e fondamento delle immunità diplomatiche »	« Athenaeum » Società edit. romana (Amm. deleg. Antonio Scialoia)	(Editr. la Società dich., Roma); Stab della Soc. tip. Arpnate, Arpino, febbr. 1915	Roma 6 luglio 1915 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65510	Costantini Carlo	« Prontuario dei grammi corrispondenti ai soldi che si spendono nella compera al minuto di qualunque derrata alimentare » come pane, paste, legumi e generi di drogheria, salumeria, ecc. da L. 0,10 a L. 6,00 il kg.	Costantini Carlo	Tip. editrice « Italia », Roma, 22 maggio 1915	Roma 27 maggio 1915 U
65507	Dolci Pietro	« La madre cristiana ». — Edizione 2ª, la 1ª essendo del 1908	Greppi Pietro (Ditta ed. - proc. Marco Tiraboschi)	Stab. dell'Istituto italiano d'arti grafiche, Bergamo, 1° maggio 1915	Bergamo 18 maggio 1915 T
65525	Farina Francesco	« Per preparare il domani ». Letture per le scuole elementari, 2ª classe, con illustrazioni	Paravia G. B. e C. (Ditta)	Tip. « Stamperia reale » della Ditta dichiar., Torino, 5 giugno 1915	Torino 26 giugno 1915 U
65533	Francese Giuseppe	« L'assegno giudiziario dei crediti ».	« Athenaeum » Società edit. romana (Amm. deleg. Antonio Scialoia)	(Editr. la Società dich. Roma); Stab. della Società tip. arpinate, Arpino, febbr. 1915	Roma 6 luglio 1915 T
65509	Gasparetti Luigi	« Sorgi Italia ». Inno di guerra. — (Poesia)	Unione commerciale fra impiegati in Milano (Gerente amm. Bellini)	Tip. M. Annoni, Milano, 25 maggio 1915	Milano 25 maggio 1915 U
65573	Ghetti Oreste	« Inno di guerra ». (Poesia)	Ghetti Oreste.	Tip. Licinio Cappelli, Rocca San Casciano, 15 luglio 1915	Firenze 17 luglio 1915 U
65542	Ghiron Ugo	« Mattino d'oro ». Corso di letture per le scuole elementari maschili e femminili, con illustrazioni. - Classe 3ª	Sandron Remo, edit.	Tip. del dichiarante, Palermo, 5 giugno 1915	Palermo 8 luglio 1915 U
65522	Giron Tito	« Nella vita ». (Vita di pensiero). — Letture per il secondo anno della scuola popolare, con illustrazioni	Paravia G. B. e C. (Ditta editr.)	Tip. « Stamperia Reale », della Ditta dichiar., Torino, 1° aprile 1915	Torino 26 giugno 1915 U
65534	Gismondi Antonio	« Codice di procedura penale annotato », in base alle relazioni ministeriali e parlamentari, e ai risultati della dottrina e della giurisprudenza; con formulario e indice dei termini. — (Collez. di leggi commentate n. V)	« Athenaeum » Società edit. romana (Amm. deleg. Antonio Scialoia)	Editr. la Società dichiarante, Roma; Tip. Panetto e Petrelli, Spoleto, febbr. 1915	Roma 6 luglio 1915 T
65548	Jemina Augusto	« Economia rurale e ordinamento dell'azienda », con figure e tabelle nel testo. — (Biblioteca Agraria, n. 7)	Società Tipografico-editrice Nazionale	Tip. della Società dichiarante, Torino, 30 dicembre 1914	Torino 10 luglio 1915 T
65490	Kisskalt e Hartmann (Alonzo G.)	« Esercitazioni pratiche di batteriologia e di protozoologia ». Depositata la parte 1ª « Batteriologia ». — Versione italiana di G. Alonzo sulla 3ª edizione tedesca, con illustrazioni	Società editrice libraria (gerente Dom. De Marsico)	Tip. « Indipendenza », Milano, 12 aprile 1915	Milano 15 aprile 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65531	Lanza Vincenzo	« Principî di diritto processuale penale » secondo il nuovo Codice di procedura penale	« Athenaeum » Società edit. romana (Amm. deleg. Antonio Scialoia)	(Editr. la Società dich., Roma); Tip. Cappelli, Rocca Sancasciano, febbr. 1915	Roma 6 luglio 1915 T
65519	Lupano G. e Peola P.	« Corso di scienze fisiche e naturali » ad uso delle scuole normali. — Botanica - Anatomia e fisiologia umana - Zoologia - Igiene e Geologia, per la 3ª classe, con illustrazioni	Paravia G. B. e C. (Ditta)	Tip. « Stamperia Reale », della Ditta dichiar., Torino, 1º maggio 1915	Torino 26 giugno 19.5 U
65536	Marinoni Mario	« Della condizione giuridica delle Società commerciali straniere » secondo gli articoli 230-232 Codice di commercio. — (Saggi e questioni di diritto)	« Athenaeum » Società edit. romana. (Amm. deleg. Antonio Scialoia)	(Editr. la Società dich., Roma); Tip. Vincenzo Bartelli e C., Perugia, febbraio 1915	Roma 6 luglio 1915 T
65537	Lo stesso	« La responsabilità degli Stati per gli atti dei loro rappresentanti secondo il diritto internazionale ». — (Saggi e questioni di diritto)	La stessa	(La stessa); la stessa, id.	Roma 6 luglio 1915 T
65506	Montrasio Giuseppe	« Il mondo prima della guerra 1914-1915 ». Geografia - Statistica - Regnanti - Monete - Eserciti - Armate	Montrasio Giuseppe, editore	Tip. Gini e Bollani, Milano, 1º maggio 1915	Milano 12 maggio 1915 U
65530	Murri Romolo	« La croce e la spada ». (I libri d'oggi)	« L'Arte della Stampa » (Tip. editrice succ. Landi - gerente M. Calò)	Tip. della Tipografia dichiarante, Firenze, 20 luglio 1915	Firenze 20 luglio 1915 U
65518	Pantaleo Eugenio	« Letture scelte » per il corso popolare. — 5ª classe masch. e femm., con illustrazioni	Paravia G. B. e C. (Ditta editr.)	« Stamperia Reale » della Ditta dichiar., Torino, 15 apr. 1915	Torino 26 giugno 1915 U
65523	Predella Pilo	« Algebra ed aritmetica », ad uso dei licei	La stessa	La stessa, 10 magg. 1915	Torino 26 giugno 1915 U
65524	Lo stesso	« Geometria », ad uso dei licei »	La stessa	La stessa, id.	Torino 26 giugno 1915 U
65581	Rava Luigi	« Pensioni di guerra e impiegati civili mobilitati »	Gamberini e Parmeggiani (Tip. editrice di Bacchi Luigi)	Stab. tipog. della Tipografia dichiarante, Bologna, 10 luglio 1915	Bologna 22 luglio 1915 U
65582	Lo stesso	« Il primo Parlamento elettivo in Italia - Il Parlamento della Repubblica Cisalpina a Bologna - Aprile-Maggio 1797 ». — Memoria	La stessa	Lo stesso, 2 giugno 1915	Bologna 22 luglio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65550	Riehl Alois (Sesta Bernardo Attilio)	« Federico Nietzsche artista e pensatore ». Versione italiana di Bernardo Attilio Sesta, sulla 4ª ediz. tedesca. — (I grandi pensatori)	Sandron Remo, edit.	Tip. F.lli Vena, Palermo, 9 luglio 1915	Palermo 13 luglio 1915 U
65541	Romano Antonino	« Regole ed esercizi di grammatica latina », ad uso delle scuole ginnasiali inferiori - Classe 3ª	Lo stesso	Tip. del dichiarante, Palermo, 1° luglio 1915	Palermo 8 luglio 1915 U
65513	Rondani Vincenzo	« Manuale di ecografia e tecnografia sanitaria », con moduli ed illustrazioni e con prefazione di Francesco Abba	Rondani Vincenzo	(Editr. la Tipogr. scolastica, Carmagnola); Tipogr. di G. Testa, Biella, 24 maggio 1915	Torino 15 giugno 1915 U
65515	Russo Cristoforo	« Le lesioni dei fabbricati », con figure nel testo e con prefazione di E. Marrulier	Unione tip edit. torinese (Società)	Stab. tip. della Società dich., Torino, 10 giugno 1915	Torino 17 giugno 1915 U
65554	Tanini Giulio	« La visione di Calatafimi », con illustrazioni e fotografie	Tanini Giulio	Tipogr. Edoardo Isnenghi, Bergamo, 5 maggio 1915	Genova 14 luglio 1915 U
65546	Tarchiani N.	« Letture artistiche ». Pagine scelte da scritti d'artisti sull'arte loro, con cenni biografici e note. (Collezione scolastica secondo i programmi governativi)	Barbèra G. (Ditta editr.)	Tip. Barbèra di Alfani e Venturi, Firenze, 4 giugno 1915	Firenze 9 luglio 1915 U
65508	Tegon Carlo (Graziani Camillucci Eugenio)	« Frugolino ». (Un passo avanti). Libro di lettura per la 3ª classe elementare maschile e femminile rurale. Ediz. nuova in conformità dei vigenti programmi governativi, a cura di Eugenio Graziani Camillucci, con illustrazioni, la 1ª essendo del 1888	Signorelli Carlo, edit.	Tipog. Ruggero Fassinetto. Milano, 15 maggio 1915	Milano 20 maggio 1915 U
65529	Tolomei Alberto Domenico	« Della truffa e di altre frodi ». — (Collez. di opere giuridiche ed economiche)	« Athenaeum » Società Edit. Romana (Amm. deleg. Antonio Scialoia)	(Editr. la Società dich. Roma); Stab. della Soc. coop. tipografica, Padova, febbr. 1915	Roma 6 luglio 1915 T
65528	Toppino Ferdinando	« Il SS. Cuore di Gesù svelato dal Vangelo »	Toppino Ferdinando	Officina Poligrafica Editrice Subalpina, Torino, novembre 1914	Torino 1 luglio 1915 T
65517	Turri Vittorio	« I più celebrati scrittori italiani nella vita e nelle opere », ad uso dei licei moderni, in 3 volumi. — Vol. I: Dante - Petrarca - Boccaccio - Ariosto - Machiavelli. Vol. II: Dante - Tasso - Galilei - Parini - Alfieri - Monti - Foscolo. Vol. III: Leopardi - Manzoni - Carducci, con un'intiera commedia di C. Goldoni « La casa nuova ».	Paravia G. B. e C. (Ditta editr.)	Coop. tipog. Manuzio, Roma, 30 aprile 1915	Torino 26 giugno 1915 U

Numero del registro generale.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65584	Vannetti Antonio	« La riforma del Giornale-Mastro », metodo Vannetti. — Giornale-Mastro per 30 conti a caselle fisse scalate per ottenere allineato alla situazione il sommato di ciascùn conto con annesso relativo modulo con prefazione, istruzioni, ecc.	Vannetti Antonio	Tip. Galileiana, Firenze, luglio 1915	Firenze 23 luglio 1915 U
65489	Vanni Manfredo	« Casi da novelle ». Nuova ristampa, la 1ª essendo del 1893	Taddei Antonio e figli (Libreria editr. di Alberto Neppi)	Tip. della Libreria dich., Ferrara, 1° aprile 1915	Ferrara 13 aprile 1915 U
65547	Vertua-Gentile Anna	« Quella voce! » Romanzo	Solmi Angelo, ed.	Tip. S. Giuseppe, Codogno, 9 giugno 1910	Milano 10 luglio 1915 T
65520	Viscardi Francesco	« Per la vita ». Libro di lettura per la seconda elementare maschile e femminile, con illustrazioni	Paravia G. B. e C. (Ditta editr.)	« Stamperia Reale » della Ditta dich., Torino, 30 aprile 1915	Torino 26 giugno 1915 U
65521	Lo stesso	« Per la vita ». Libro di lettura per la terza classe ut supra	La stessa	La stessa, id.	Torino 26 giugno 1915 U
65574	Zanelli Luigi	« Due studi tecnici »	Zanella Luigi	Tip. Milesi e Nicola, Milano, 17 luglio 1915	Milano 19 luglio 1915 T
65530	Ziino Michele	« I ruoli di curatori di fallimenti » — (Regolamento tipo 7 ottobre 1914)	« Athenaeum » Società editr. romana (Amm. deleg. Antonio Scialoia)	(Editr. la Società dich., Roma); Tip. arpinate, Arpino, febbr. 1915	Roma 6 luglio 1915 T
		2) - Opere artistiche e grafiche.			
65543	Benelli Alberto	« Vittoria alata ». Statuetta raffigurante la statua antica così denominata, modellata per distintivi, pendenti ecc., in metallo. Depositata la riproduzione fotografica	Benelli Alberto	Stab. Augusto Benelli e figlio, Firenze. Esposta al pubblico l'8 luglio 1915	Firenze 9 luglio 1915 U
65544	Lo stesso	« Puttino belga con mani tagliate ». Statuetta in metallo a forma di distintivo, pendenti, ecc., in metallo. Dep. ut supra	Benelli Alberto e Masini Gastone	Lo stesso, id.	Firenze 9 luglio 1915 U
65545	Lo stesso e Piccioli Gaetano	« Disegno rappresentante l'Italia che addita all'Imperatore Francesco Giuseppe lo Stellone italico », nel cui centro è la Lupa romana, e nelle cinque punte gli stemmi di Trento, Trieste, dell'Istria, della Dalmazia, ecc. — (Fotografia)	Benelli Alberto	Stabil. dell'Istituto micrografico italiano, Firenze, 9 luglio 1915	Firenze 10 luglio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65539	Bifoli Enzo	« Progetti e schizzi architettonici e decorativi », in 28 tavole ed un frontespizio, con prefazione di Giovanni Costanzi	Crudo C. e C. (Società ital. di edizioni artistiche - Torino)	Stab. della Soc. dich., Torino, 25 aprile 1915	Torino 6 luglio 1915 U
65538	Diversi (Cianferroni Corrado)	« Cimitero di Campo Verano in Roma », in 60 tavole, un frontespizio e 5 pagine di testo, raccolte da Corrado Cianferroni	La stessa	Stab. della Soc. dich., Torino, 20 aprile 1915	Torino 6 luglio 1915 U
65583	Gerosa Augusto e C. (Ditta)	« Esercito partente ». Medaglia commemorativa raffigurante nel recto tale concetto, con bassorilievi e smalto nel rovescio. Depositati gli esemplari fotografici pel recto e del verso della medaglia	Gerosa Augusto e C. (Ditta)	Stab. industriale della Ditta dichiarante, Milano, maggio 1915	Roma 23 luglio 1915 U
65552	Guastalla Guglielmo	« Statuetta » (bozzetto) raffigurante un soldato alpino in tenuta di guerra col braccio sinistro alzato reggente una bandiera. Depositata la riproduzione fotografica	Guastalla Guglielmo	Stab. del dich., Firenze, 13 luglio 1915	Firenze 13 luglio 1915 U
65516	Palazzi Alberto, Repettati Romolo e Ferrero Eugenio	« Distintivo simbolico patriottico » costituito da una spada romana trafiggente un chepi di forma tronco-conica allungata recante sul fronte un'aquila bicipite, mentre fra la spada ed il chepi è raffigurata una catena infranta	Palazzi Alberto, Repettati Romolo e Ferrero Eugenio	Neg. Alberto Palazzi, Torino, 16 giugno 1915	Torino 17 giugno 1915 U
65488	Tamburini C.	« Milano illustrata ». — Collezione di 36 cartoline progressivamente numerate dal n. 1 al 36	Tamburini Camillo	Stab. tipolit. Marzani, Schio, 15 dicembre 1914	Milano 31 marzo 1915 U
65575	Villani Vincenzo e C. (Ditta)	« Cartolina postale per le truppe italiane di terra e di mare » con a fianco accanto allo spazio per l'indirizzo il tricolore sormontato dallo scritto « Guerra liberatrice » in arco con nel centro l'emblema dell'aquila reale e più sotto l'indicazione dell'anno 1915. Il lato opposto è libero per la corrispondenza	Villani Vincenzo e C. (Ditta)	Stab. tipolit. E. Minazzi, 17 luglio 1915	Milano 19 luglio 1915 U
65576	Lo stesso	« Cartolina postale » ut supra. Il lato opposto è occupato da una lettera già stampata colla data e firma in bianco.	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 19 luglio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65577	Villani Vincenzo e C. (Ditta)	« Cartolina postale » ut supra. Nel lato opposto è rappresentato un modulo di telegramma sul cui risvolto per la chiusura, sta lo scritto « Sempre avanti Savoia » il titolo dato alla cartolina, mentre fuori del detto risvolto leggonsi, a destra, le parole « Guerra di redenzione » ed a sinistra, il millesimo 1915. Lo spazio per la corrispondenza è libero.	Villani Vincenzo e C (Ditta)	Stab. tipolitografico E. Minazzi, Milano, 17 luglio 1915	Milano 19 luglio 1915 U
65578	La stessa	« Cartolina postale » ut supra. Lo spazio per la corrispondenza è occupato da notizie sul morale e sulla salute dello scrivente, dai saluti ecc.	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 19 luglio 1915 U
		3 e 4) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche, edite e inedite.			
		I. - Opere drammatico-musicali.			
		. . . .			
		II. - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)			
65487	Costantinovic Costantino (Bonardi Arturo)	« Il Re dei Giudei ». Dramma in quattro atti e cinque quadri. — Versione italiana in versi di Arturo Bonardi fatte sulla versione italiana di Speranza Tiesenhausen dal russo	Bonardi Arturo (Gallina Cesare, procur.)	Tip. S. Giuseppe, Firenze, 24 marzo 1915 - Mai rappresentato	Firenze 27 marzo 1915 U
		III. - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc. di opere drammatico-musicali).			
65551	Agnoletti Fernando	« Trento e Trieste ». Composizione per canto e pianoforte su versi dello stesso Agnoletti	Forlivesi A. (Casa edit. mus. di Renato Bellenghi)	Stamperia music. della Casa dichiar., Firenze, 13 luglio 1915	Firenze 13 luglio 1915 U
65552	Baroni G.	« Inno di Oberdan », per coro con accompagnamento di pianoforte. Parole dello stesso Baroni	Baroni G.	Tip. del dichiarante, Milano, 25 maggio 1915	Milano 4 giugno 1915 U
65553	Barrochet Luigi	« Ai prodi vegliardi - L'inno della Giovine Italia », per canto e pianoforte. Parole di Elvira Pagni	Pagni Elvira	Tip. Verduana, Milano, 16 luglio 1915	Milano 14 luglio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65486	Bertini Edilio	« Ma l'amor mio non muore ». — Valzer per orchestra con pianoforte conduttore. — (N. di catalogo 10509)	Bellenghi Renato fu Giuseppe	Stabilimento A. Forlivesi e C., Firenze, 19 gennaio 1915	Firenze 20 gennaio 1915 U
65491	Borg Walter	« Petite suite facile » pour piano. N. dall'1 all'8	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stabilimento graf. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 27 ottobre 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65494	Bossi M. Enrico	« Iridescenze ». 10 piccoli pezzi per pianoforte	La stessa	Lo stesso, 14 ottobre 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65556	Colombino Arona	« La campana di San Giusto » per canto e pianoforte. Parole di Giovanni Drovetti. — (N. di cat. 1915)	Colombo Arona, edit.	Tipolitografia F.lli Amprimo, Torino, 15 luglio 1915	Torino 15 luglio 1915 U
65557	Lo stesso	« Marianna ha sposato Vittorio ». — Canzone per canto o mandolino. Parole di Giovanni Corvetto. — (N. di cat. 2742)	Lo stesso	La stessa, id.	Torino 15 luglio 1915 U
65511	D'Anfosso Giovanni	« L'Italiana ». — Inno nazionale di guerra per canto e piano. — Op. 56. — Parole dello stesso D'Anfosso	Fossa Giovanni Battista	Stab. della Ditta A. Bertarelli, Milano, 29 maggio 1915. — Mai eseguito	Milano 1 giugno 1915 U
65493	Giarda G.	« Impressioni », per pianoforte	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stabilimento graf. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 15 agosto 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65579	Gill Armando	« Canti nuovi ». Canzonetta per canto e pianoforte su versi dello stesso Gill (Testa Michele)	Testa Michele	Inedita. — Eseguita la prima volta al Rossini, in Napoli il 10 aprile 1915	Napoli 19 luglio 1915 U. p. - T. r.
65498	Graziani-Walter C.	« Infanzia felice ». Raccolta di 10 pezzettini originali facilissimi per pianoforte. — (Num. di catasto 13183)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stab. della Casa G. Mignani e figlio, Firenze, 30 novembre 1911	Milano 20 maggio 1915 T
65540	Masini Anacleto	« Inno al 12° bersaglieri », per canto e pianoforte. Parole di Augusto Mignani	Giaretta E., edit.	Stab. della Casa editr. «L'Autografica», Milano, 30 giugno 1915	Milano 7 luglio 1915 U
65501	Massardo Felice	« Inno militare italiano », per canto e pianoforte. Parole dello stesso Massardo	Massardo Felice	Stab. graf. mus. Alfredo Comellini e C., Bologna, 1° aprile 1915	Palermo 22 aprile 1915 U
65483	Medina Francesco	« Il violino ». Metodo pratico per studio del violino - (Piccola bibl. mus. diretta da Amintore Galli - N. 2)	Società editrice Sonzogno	Stab. della Soc. dichiarante, Milano, 15 aprile 1912	Milano 14 maggio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65495	Pistone P. G.	« Canti sparsi » ad una voce con accompagnamento di pianoforte	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stab. graf. musicale Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 15 agosto 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65492	Robelt Tito	« Suite de danses » pour piano. Numeri 1, 2 e 3	La stessa	Lo stesso	Milano 20 aprile 1914 T
65555	Rossi Cesare	« Inno di Trento » per canto e pianoforte. Parole di Antonio Stefanelli. — (N. di cat. 164 *bis*)	Fantuzzi Romualdo, ed.	Calcografia del dichiarante, Milano, 25 maggio 1915	Milano 15 luglio 1915 U
65497	Russi Emilio	« Immagini ». 8 piccoli pezzi per pianoforte	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stab. graf. musicale Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 16 novembre 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65496	Serpieri Edoardo	« Veglie campestri ». 22 pezzi caratteristici per pianoforte in due serie di 11 pezzi l'una. Depositata la 1ª serie (N. da 1 a 11).	La stessa	Lo stesso, 19 marzo 1914	Milano 20 aprile 1915 T
		IV. - Opere cinematografiche (films).			
65527	Ambrosio (in Torino)	« L'onore di morire ». Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1283. Presentati, pel visto, 169 fotogrammi oltre al sunto inedito dell'azione	Ambrosio (Soc. anon., proc. A. Gianella)	Inedita — Mai proiettata	Torino 30 giugno 1915 U
65569	La stessa	« Gli emigranti ». — Op. ut supra m. 1294. Depositati 71 campioni di Films, oltre al sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Tip. Sociale, in Torino, 23 aprile 1915. — Mai proiettata	Roma 13 luglio 1915 U
65559	Aquila Films (in Torino), Peyron F.	« Re azzurro ». — Op. ut supra m. 1231. Presentati, pel visto, 59 fotogrammi (1 per ciascun quadro), col sunto inedito dell'azione di F. Peyron	Aquila Films (Ditta del l'avv. Livio Pugliese)	Inedita — Mai proiettata	Torino 17 luglio 1915 U
65560	La stessa	« Il teschio d'oro ». — Op. ut supra m. 1127. Presentati, pel visto, 53 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 17 luglio 1915 U
65561	La stessa	« Il mistero di Lady Preston ». — Op. ut supra m. 1122. Presentati, pel visto, 51 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 17 luglio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65562	Aquila Films (in Torino), Peyron F.	« Il re dei corsari ». — Op. ut supra m. 1133. Presentati, pel visto, 51 fotogrammi (1 per ciascun quadro), col sunto inedito dell'azione di F. Peyron	Aquila Films (Ditta dell'avv. Livio Pugliese)	Inedita — Mai proiettata	Torino 17 luglio 1915 U
65563	Bonnard Films (in Torino)	« Serpe contro serpe ». — Op. ut supra m. 1390. Presentati, pel visto, 107 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Bonnard films (Soc. an. cons. del. Ett. Marzetto)	Id. — id.	Torino 19 giugno 1915 U
65570	Caesar Film (in Roma)	« Diana l'affascinatrice ». Op. ut supra m. 1700. Depositati 73 campioni di films col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Tip. A. Liebman e C., Roma, 3 giugno 1915 — Mai proiettata	Roma 9 luglio 1915 U
65505	Etna Film (in Catania). De Liguoro Giuseppe	« Il cavaliere senza paura ». Opera ut supra m. 2000. Depositati 169 fotogrammi col sunto edito dell'azione di Giuseppe De Liguoro	Etna Film (Soc. an. ed. - Alonzo Alfredo, amm. deleg.)	Tip. d'arti graf. Galatola, Catania, 7 marzo 1915 — Proiettata lo stesso giorno in una sala per beneficenza in Catania	Catania 7 maggio 1915 U
65564	Gloria (in Torino) Berti Ezio	« Romanzo di un atleta ». Opera ut supra m. 996. Presentati, pel visto, 52 fotogrammi col sunto inedito dell'azione di Ezio Berti	De Giglio A. (Ditta)	Inedita. — Mai proiettata	Torino 17 luglio 1915 U
65500	Mediolanum Films (in Milano)	« Pagliacci ». Opera ut supra, metri 1428 (dall'opera omonima di Ruggiero Leoncavallo). Presentati, pel visto, 166 fotogrammi col sunto inedito dell'azione e due fotografie	Mediolanum Films Soc. anon. coop.- (Presid. Fr. Bertolini)	Id. — id.	Milano 21 aprile 1915 U
65565	Pasquali e C. (Ditta in Torino)	« Ettore Fieramosca o La disfida di Barletta ». Opera ut supra m. 2037 (dal romanzo omonimo di M. D'Azeglio). Presentati, pel visto, 188 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Pasquali e C. (Ditta - Gerente Ernesto Pasquali)	Id. — id.	Torino 10 luglio 1915 U
65571	Pasquali e C. (in Torino)	« Verso la vittoria ». Op. ut supra m. 1230. Depositati 43 campioni di films, oltre al sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Tipog. Barattini, Torino, 4 giugno 1915. — Mai proiettata	13 luglio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65499	Vay Armando (in Milano). - Lind Alfred	« Il Jockey della morte ». Opera ut supra m. 1700. Presentati, pel visto, 261 campioni di film col sunto inedito dell'azione del sig. Alfred Lind	Vay Armando (Casa di Milano)	Inedita. — Proiettata la prima volta dalla Casa del dichiar., in Milano il 10 aprile 1915	Milano 21 aprile 1915 U
		V. - Opere coreografiche e mimiche (con o senza musica).			
65504	Alati Demetrio.	« Per la vita ». Mimodramma in tre atti	Alati Demetrio	Inedito — Mai rappresentato	Milano 6 maggio 1915 U
65566	Anonimo	« Viva la patria ». Mimodramma in tre parti	Savoia Film (Soc. an. - Pres. A. Cravario)	Inedito — Mai eseguito	Torino 19 giugno 1915 U
65567	Anonimo	« La moglie del traditore ». Mimodramma in tre parti	La stessa	Id. — id.	Torino 19 giugno 1915 U
65568	Anonimo	« La frontiera ». Mimodramma in tre parti	La stessa	Id. — id.	Torino 19 giugno 1915 U
65503	Dall'Oglio Guido	« Teresa » ovvero « I drammi dell'Alto Veneto ». Op. mimodrammatica in 4 parti con prologo (dal romanzo sociale inedito di Antonio dall'Oglio)	Dall'Oglio Guido	Inedita. — Mai rappresentata	Bologna 25 aprile 1915 U
65485	De Liguoro Giuseppe	« Cristus o la sfinge dell'Ionio ». Opera mimodrammatica con 18 incisioni	Etna Film (Soc. an. - Ammin. deleg. Alfredo Alonzo)	Tip. S. Di Mattei e C., Catania, 30 novembre 1914. — Mai rappresentata	Catania 4 dicembre 1915 U

ELENCO n. 14 delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 675, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), durante la seconda quindicina del mese di luglio 1915.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			I - Opere drammatico-musicali			
			. . . .			
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)			
17028	65487	Costantinovic Costantino (Bonardi Arturo)	« Il Re dei Giudei ». Dramma in quattro atti e cinque quadri. — Versione italiana in versi di Arturo Bonardi fatto sulla versione italiana di Speranza Tiesenhausen dal russo	Bonardi Arturo (Gallina Cesare, procur.)	Tip. S. Giuseppe, Firenze, 24 marzo 1915 Mai rappresentato.	

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
17048	65572	Morais Mario	« Il gran sogno ». Visione drammatica in due quadri	Morais Mario	Inedita. Mai rappresentata	Art. 23.
			III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc., di opere drammatico-musicali).			
17033	65511	D' Anfosso Giovanni	« L'Italiana », Inno nazionale di guerra per canto e piano - Op. 56 parole dello stesso D'Anfosso	Fossa Giovanni Battista	Stab. della Ditta A. Bertarelli — Milano, 29 maggio 1915 Mai eseguito	
			IV - Opere cinematografiche (Films).			
17034	65527	Ambrosio (in Torino)	« L'onore di morire ». Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1283	Ambrosio (Soc. An. proc. A. Gianella).	Inedita. Mai proiettata	Art. 23. — Presentati, pel visto, 169 fotogrammi oltre al sunto inedito dell'azione.
17045	65569	La stessa	« Gli emigranti ». Op. ut supra m. 1294	Barattolo Giuseppe	Tipog. Sociale in Torino. 23 aprile 1915 Mai proiettata	Depositati 71 campioni di films, oltre al sunto edito dell'azione
17035	65559	Aquila Films (in Torino), Peyron F.	« Re azzurro ». Op. ut supra metri 1231	Aquila Films (Ditta dell'avv. Livio Pugliese)	Inedita. Mai proiettata	Art. 23. — Presentati, pel visto, 59 fotogrammi col sunto inedito dell'azione di F. Peyron
17036	65560	La stessa	« Il teschio d'oro ». Op. ut supra m. 1127	La stessa	Id. — Id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 53 ut supra
17037	65561	La stessa	« Il mistero di Lady Preston », Op. ut supra m. 1122	La stessa	Id. — Id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 51 ut supra
17038	65562	La stessa	« Il Re dei corsàri ». Op. ut supra m. 1133	La stessa	Id. — Id	Art. 23. — Presentati, pel visto, 51 ut supra
17039	65563	Bonnard Films (in Torino)	« Serpe contro serpe ». Op. ut supra m. 1390	Bonnard Films (Soc. An. Cons. Del. Ett. Marzetto)	Id. — Id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 107 fotogrammi col sunto inedito dell'azione
17046	65570	Caesar Film (in Roma)	« Diana l'affascinatrice ». Op. ut supra m. 1700	Barattolo Giuseppe	Tip. A. Liebman e C. Roma, 3 giugno 1915 Mai proiettata	Depositati 73 campioni di films col sunto edito dell'azione

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
17032	65505	Etna Film (in Catania). — De Liguoro Giuseppe	« Il cavaliere senza paura ». Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 2000	Etna Film (Soc. An. Ed. — Alonzo Alfredo, Amm. Del.)	Tip. d'arti graf. Galatola, Catania, 7 marzo 1915 Proiettata lo stesso giorno in una sala per beneficenza in Catania	Depositati 169 fotogrammi col sunto edito dell'azione di Giuseppe De Liguoro
17040	65564	Gloria (in Torino). Berti Ezio	« Romanzo di un atleta ». Op. ut supra m. 996	De Giglio A. (Ditta)	Inedita. Mai proiettata	Art. 23. — Presentati, pel visto, 52 fotogrammi col sunto inedito dell'azione di Ezio Berti
17030	65500	Mediolanum Films (in Milano)	« Pagliacci ». Op. ut supra m. 1428 (dall'opera omonima di Rugg. Leoncavallo)	Mediolanum Films (Soc. Anon. Coop. - Presid. Fr. Bertolini)	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 166 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione e due fotografie
17041	65565	Pasquali e C. (in Torino)	« Ettore Fieramosca o La disfida di Barletta ». Op. ut supra m. 2037 (dal romanzo omonimo di Massimo D'Azeglio)	Pasquali e C. (Ditta Gerente Ernesto Pasquali)	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 188 fotogrammi col sunto inedito dell'azione
17047	65571	Pasquali e C. (in Torino)	« Verso la vittoria ». Op. ut supra m. 1230	Barattolo Giuseppe	Tipog. Barattini, Torino, 4 giugno 1915 Mai proiettata	Depositati 43 campioni di films, oltre al sunto edito dell'azione
17029	65499	Vay Armando (in Milano) — Lind Alfred	« Il Jockey della morte ». Opera ut supra m. 1700	Vay Armando (Milano)	Inedita Proiettata la 1ª volta dalla Casa del dich. in Milano il 10 aprile 1915	Art. 23. — Presentati, pel visto, 261 fotogrammi col sunto inedito dell'azione del sig. Alfred Lind
			V - Opere coreografiche o mimiche (con o senza musica).			
17031	65504	Alati Demetrio	« Per la vita ». Mimodramma in tre atti	Alati Demetrio	Inedito Mai rappresentato	Art. 23
17042	65566	Anonimo	« Viva la patria ». Mimodramma in tre parti	Savoia Film. (Soc. An. - Pres. A. Cravario)	Id. — Id.	Art. 23
17043	65567	Anonimo	« La moglie del traditore ». Mimodramma in tre parti	La stessa	Id. — Id.	Art. 23
17044	65568	Anonimo	« La frontiera ». Mimodramma in tre parti	La stessa	Id. — Id.	Art. 23

Roma, 30 settembre 1915.

Il direttore
E. VENEZIAN.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Culto.

Con determinazione Luogotenenziale del 24 ottobre 1915:

È stata autorizzata la concessione del *Regio placet*:

Alla bolla vescovile, con la quale al sacerdote Cesare Augusto Carona è stato conferito un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Lecce.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore incorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50	664395 705226 723968 725282	35 — 87 50 52 50 35 —	Guerrera Gennaro di Vincenzo, domiciliato a Napoli, con usufrutto vitalizio a favore della signora D'Orsi *Angela* fu Salvatore, nubile, domiciliata in Napoli	Intestate, come contro, con usufrutto vitalizio a favore della signora D'Orsi *Maria-Angela* fu Salvatore, nubile, domiciliata in Napoli.
»	664393	87 50	Guerrera Maria di Vincenzo, nubile, domiciliata a Napoli, con usufrutto vitalizio a favore della signora D'Orsi *Angela* fu Salvatore, nubile, domiciliata in Napoli	Intestata, come contro, con usufrutto vitalizio a favore della signora D'Orsi *Maria-Angela* fu Salvatore, nubile, domiciliata in Napoli.
»	695086	35 —	*Bollino Michele* fu Giuseppe minore, sotto la patria potestà della madre Scotto *Maria* fu Antonio ved. *Bollino* Giuseppe, domic. a Genova	*Bollini Michelangelo* fu Giuseppe minore, sotto la patria potestà della madre Scotto *Enrichetta* fu Antonio, ved. *Bollini* Giuseppe, dom. a Genova
»	27994	14 —	*de* Simone Maria fu Aniello minorenne, sotto l'amministrazione di sua madre Filetto Errica, dom. a Napoli.	

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 16 ottobre 1915

Il direttore generale
GARBAZZI.

(E. n. 15).

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 9 novembre 1915, in L. 116,60.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

(R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915).

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 8 novembre 1915, da valere per il giorno 9 novembre 1915:

Parigi	108.30
Londra	29.97 1/2
Svizzera	121.07 1/2
New York	6.46
Buenos Aires	2.66
Lire oro	116.60

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 8 novembre 1915 — (Bollettino n. 166).

In Valle Daone, un nostro riparto in ricognizione assalì e volse in fuga drappelli nemici appostati nei pressi del ponte Murandin, tra le località di Daone e di River.

Nell'alto Cordevole, la nostra offensiva contro il formidabile baluardo del Col di Lana è stata coronata da successo. Le eccezionali difficoltà del terreno, accresciute da numerose e potenti difese, l'accanita resistenza nemica, i rigori del precoce inverno non valsero ad arrestare l'avanzata delle nostre truppe.

Nel pomeriggio di ieri, e dopo efficace preparazione delle artiglierie, le nostre fanterie con un ultimo furioso attacco espugna-

vano le posizioni nemiche, piantando la nostra bandiera sull'aspra vetta che si eleva tra le nevi a 2464 metri.

Furono finora presi un centinaio di prigionieri, tra i quali 4 ufficiali, appartenenti al 3° reggimento cacciatori dell'Imperatore (kaiserjäger), una mitragliatrice, grande copia di munizioni ed altro materiale da guerra.

Lungo la fronte dell'Isonzo è continuata l'attività delle nostre artiglierie. Con l'appoggio di esse, le fanterie hanno compiuto ardite irruzioni contro le difese nemiche. Furono così presi alcuni prigionieri, due cannoncini lanciabombe, una mitragliatrice e molte munizioni.

Cadorna.

Roma, 8. — Il Bollettino ufficiale austro-ungarico del 5 corrente contiene la seguente asserzione:

« Un dirigibile italiano bombardò di nuovo Miramare ».

Ciò è assolutamente falso. Nessun dirigibile nè aeroplano ha mai bombardato Miramare e nemmeno opere e fabbricati o accampamenti o altro situati nei suoi dintorni.

È per lo meno strano che la firma del generale Höfer venga apposta a menzogne ingiustificabili.

Settori esteri.

Secondo le più recenti informazioni, l'iniziativa delle operazioni militari in tutti i punti del settore orientale è passato oramai, e definitivamente, in mano dei russi.

I reiterati, accaniti sforzi tedeschi in Curlandia e nella Polonia settentrionale, austro-tedeschi in Volinia e austro-ungarici in Galizia per sfondare le linee nemiche sono stati frustrati dagli eserciti dei generali Russky e Ivanoff.

Tanto sulla direttiva Riga-Dwinsk, quanto sul Pripet e sullo Strypa gli austro-tedeschi subiscono giornalmente rilevanti perdite in uomini e in materiale.

Nel settore occidentale - Fiandra, Francia e Alsazia - non si sono avuti che duelli d'artiglieria nell'Artois e in Champagne e lotta a colpi di petardi e di bombe nei Vosgi.

Più difficile è lo sceverare le notizie vere dalle false sulla situazione dei belligeranti in Serbia.

Per gli austro-tedesco-bulgari i serbi sarebbero ormai definitivamente stremati; per gli anglo-francesi sarebbero invece ancora nella condizione di battersi validamente.

La verità pare sia questa:

L'esercito serbo, per nulla stremato, seguita a ritirarsi combattendo e infliggendo dolorose perdite al nemico.

Gli austro-tedeschi si sono approssimati a Krusevac e i bulgari alla storica pianura di Kossovo.

Una certa attività si comincia a notare nei Dardanelli, ove pare che gli anglo-francesi vogliano continuare le operazioni militari nella penisola di Gallipoli.

Nulla d'eccezionalmente importante è segnalato nel Caucaso e nella Mesopotamia.

Mandano da Londra e da Amsterdam che un piroscafo inglese è stato affondato da due sottomarini tedeschi nel Mediterraneo orientale e che un incrociatore tedesco è stato silurato e colato a picco da un sottomarino inglese presso le coste della Svezia.

Sulla guerra nei vari settori più ampie notizie sono date dall'*Agenzia Stefani* con i seguenti telegrammi:

Basilea, 8. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale, in data d'oggi, dice:

Presso Sapanow, sull'Ikva, sul ruscello di Kormin e ad ovest di Czartorysk attacchi russi sono stati respinti.

A parte ciò niente di nuovo sulla fronte russa.

Fronte sud-occidentale. — Le colonne austro-ungariche che avanzano dalle due parti della vallata della Morava hanno respinto il nemico dalle sue posizioni sulle colline a nord di Ivanjica.

Le truppe tedesche dell'esercito del generale Koevess combattono sulle colline a sud di Kraljevo.

Presso Trstenik, a valle del fiume, le nostre truppe hanno forzato il passaggio dell'alta Morava. Krushevatz e le colline orientali sono nelle mani del generale Gallwitz.

L'esercito bulgaro raggiunge, progredendo, gli sbocchi nella vallata di Loskovac.

Basilea, 8. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale, in data di oggi, dice:

Fronte occidentale. — Nei Vosgi, a nord-est di Celles, in seguito alla presa da parte delle nostre truppe di una buca prodotta dallo scoppio di una mina, sono avvenuti violenti combattimenti a breve distanza con lancio di granate a mano e mine.

Sull'Hilsenfirst è stato strappato all'avversario un elemento di una trincea avanzata.

Un nostro aviatore ha abbattuto ieri, ad ovest di Douai, un biplano inglese armato di tre mitragliatrici.

Fronte orientale - Gruppo degli eserciti del maresciallo Hindenburg. — A sud ed a sud-est di Riga e ad ovest di Jacobstadt, ai due lati della ferrovia Mitau-Jacobstadt, e dinanzi a Dunaburg, i russi hanno pronunciato attacchi con forze importanti dopo una intensa preparazione di artiglieria.

Gli attacchi sono stati respinti in parte con gravi perdite per il nemico.

Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera. — Nessun avvenimento interessante.

Gruppo degli eserciti del generale Linsingen. — Attacchi russi a nord-ovest di Tchartorysk sono rimasti infruttuosi. Tre ufficiali e 271 soldati sono caduti nelle nostre mani.

Fronte balcanico. — Le truppe austro-ungariche hanno raggiunto Iwanjuka e il Vjenac (896 metri) a sette chilometri da questa località. Le forze tedesche attaccano sulle colline a sud di Kraljevo. Tra Kraljevo e Krushevatz la Morava occidentale è stata passata in parecchi punti. Krushevatz è stata già occupata nella notte dal 6 al 7 corrente. I serbi non feriti sono stati fatti prigionieri e feriti ne furono trovati negli ospedali. Abbiamo catturato finora dieci cannoni, molte munizioni, materiale e quantità di provvigioni.

Nella valle della Morava meridionale (Binacka) le nostre truppe hanno oltrepassato Praskovce.

Parigi, 8. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Niente da aggiungere al precedente comunicato.

N. B. — I comunicati del 7 corrente relativi agli eserciti di Oriente parlano entrambi della giornata del 5 corrente per le operazioni nella regione di Krivolak.

Nel comunicato delle ore 15 bisogna invece leggere: La calma si è ristabilita nella giornata del 4 corrente sui nostri posti avanzati di Krivolak.

Parigi, 8. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Violenti combattimenti d'artiglieria hanno continuato durante la giornata in parecchie località della fronte e specialmente: in Artois, nei settori di Loos e del bosco di Givenchy, a nord di Avre, nei dintorni di Andechy, e, in Champagne, ad est di Tahure, nonchè a nord di Massiges. Le nostre batterie hanno demolito a nord di Saint Mihiel un pezzo tedesco anti-aereo. Nei Vosgi la lotta di approcci a colpi di petardi e di bombe è stata ancora vivissima nei dintorni della Chapelotte.

Basilea, 8. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data del 5 corrente dice:

Su tutta la fronte inseguiamo l'esercito nemico in ritirata.

Le nostre truppe operanti al nord della Nichava si sono avanzate

dalla vallata della Morava ed hanno stabilito presso Paracin il contatto diretto con le truppe tedesche avanzanti dal nord.

Alle tre pomeridiane abbiamo occupato la fortezza di Nisch. Inseguiamo il nemico che si ritira.

Le nostre truppe che operano nella vallata della Morava bulgara hanno avanzato nella pianura di Leskovatz.

La nostra offensiva nella pianura di Kossovo continua su tutto il fronte.

A Prilep, a Krivolak e Strumitza abbiamo trattenuto l'offensiva inglese e francese. Prigionieri e materiale sono caduti nelle nostre mani.

Basilea, 8. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Sulla fronte dei Dardanelli la nostra artiglieria ha bombardato una torpediniera ed un trasporto carico di nemici, che si trovavano presso Kemikli Liman. Parecchi colpi raggiunsero il trasporto che si allontanò circondato di fumo.

Il 6 corrente il nostro fuoco danneggiò un aeroplano nemico che cadde in mare nella regione di Kutchuk Kemikli ove la nostra artiglieria continuò a danneggiarlo. I resti dell'aeroplano furono portati alla costa dal nemico nei dintorni delle tende del lazzaretto. In questo settore tre corazzate ed una torpediniera nemica hanno preso parte al duello di artiglieria senza alcun successo.

All'ala sinistra lancio di bombe abbastanza vivace.

Presso Seddulbahr il nemico dopo un improvviso fuoco ha tentato di attaccare le nostre posizioni al centro mentre alcuni soldati lanciavano bombe. Il tentativo è fallito sotto il nostro fuoco ed il nemico è stato completamente disperso.

In questo settore vi è stato, secondo il solito, un lungo scambio di colpi di arma da fuoco. In 24 ore il nemico lanciò contro la nostra ala sinistra circa 1300 granate.

Sulle altre fronti niente di importante.

Londra, 8. — L'Ammiragliato inglese comunica: Il piroscafo ausiliario protetto *Tara*, attaccato da due sottomarini nemici, è affondato il 5 corrente nel Mediterraneo orientale. Mancano 34 uomini dell'equipaggio.

Amsterdam, 8. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale, in data del 7 corrente, annunzia che il piccolo incrociatore tedesco *Undine* mentre incrociava nel pomeriggio a sud della costa di Svezia è stato affondato da due siluri lanciati da un sottomarino. Quasi tutto l'equipaggio è salvo.

Pietrogrado, 8. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Sulla sinistra dell'Aa, in Curlandia, nostri elementi sono riusciti col concorso del fuoco dell'artiglieria ad occupare la regione di Frankendorf e di Pavassern e a progredire leggermente a sud del lago di Babit.

Nella regione di Mitava le nostre truppe avanzandosi verso sud hanno occupato la linea Zalay-Olay mentre che ad ovest di Ixkul hanno preso il villaggio di Dabe. Presso la costa occidentale del lago di Sventen è ricominciato un violento combattimento il quale continua. In alcuni settori nostri distaccamenti hanno fatto irruzione nella prima linea delle trincee del nemico.

Nel settore di Nithelichki-Ianoulichki, ad ovest del lago di Demmen, violenta lotta di artiglieria e di fucileria. Con un vivo attacco nostri distaccamenti sono riusciti ad occupare parecchie linee delle posizioni nemiche presso il villaggio di Gouta-Lissovskaia facendo prigionieri quattrocento soldati e prendendo mitragliatrici il cui numero non è ancora determinato. A nord del fiume Okonka nella regione del borgo di Kolki abbiamo sfondato la fronte nemica ed abbiamo occupato la linea delle sue posizioni fortificate catturando quattrocento soldati e cinque mitragliatrici. Continua un ostinato combattimento.

Nella regione di Komarovo-Koulikovitchi, a sud del fiume Okonka, si svolge un accanito combattimento.

Il tentativo del nemico di prendere l'offensiva a sud-est di Ousietchko a nord-ovest di Zaliechtchiki è stato respinto dal nostro fuoco.

Fronte del Caucaso. — Nella regione del litorale nonchè a sud-est del lago di Tortoum sulla fronte dal fiume Servitchay fino alla montagna Geydag scaramuccie di avanguardie. Nella regione di Urmia a nord-ovest delle valli di Ghiaver scontri coi curdi.

Le Hâvre, 9. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Calma sulla fronte.

CRONACA ITALIANA

S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla duchessa Sforza-Cesarini, dalla dama di palazzo contessa Pes di Villamarina e dal cavaliere d'onore conte Guiccioli, ha assistito nella chiesa di San Camillo, in via Piemonte, alla solenne cerimonia funebre in suffragio dei nostri prodi caduti in guerra, promossa da un Comitato parrocchiale.

Sua Maestà all'entrata nella chiesa venne ossequiata dal pro-sindaco Apolloni, dai consiglieri comunali Tacchi, Venturi, Bianchi, Gislimberti, dai soci dell'Unione parrocchiale e dal padre generale dei Camillini.

Un pubblico numeroso ed eletto, fra cui alcune famiglie triestine, assisteva alla cerimonia.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale è convocato per domani, mercoledì, alle ore 21, nell'aula massima del Palazzo Senatorio in Campidoglio, in seduta straordinaria.

L'ordine del giorno reca: « Manifestazione a S. M. il Re in occasione dell'anniversario della Sua nascita ».

La seduta riuscirà solenne dimostrazione di concordia nazionale.

Il pro-sindaco Apolloni leggerà un indirizzo al Sovrano, e a lui si associeranno i rappresentanti dei diversi gruppi consiliari.

La " Dante Alighieri ". — Il Consiglio centrale della benemerita Associazione si è riunito ieri in adunanza ordinaria.

Si approvò una mozione di protesta contro il sacrilego attentato di Venezia, che distrusse l'insigne soffitto tiepolesco, e si commemorarono il consigliere on. Guicciardini e il socio Albino Zenatti e il poeta triestino Riccardo Pitteri, al quale il Consiglio intende che siano rese ulteriori onoranze con una speciale commemorazione, delegandone l'attuazione al Comitato romano.

Il Consiglio udì quindi la relazione dei sindaci sul consuntivo 1914 e ne deliberò la stampa e la trasmissione ai soci unitamente alla relazione morale dell'annata stessa, approvata dopo accurato esame e discussione.

Il Consiglio prese atto con soddisfazione della proposta del Comitato di Milano di promuovere la costituzione di un ente che senza fine di speculazione abbia per scopo di eccitare gli italiani a preferire nei loro consumi i prodotti nazionali. Questo ente dovrà essere autonomo, ma sarà posto sotto gli auspicî della « Dante Alighieri », la quale, col mezzo del Consiglio centrale e dei Comitati locali, favorirà efficacemente i fini del nuovo ente.

Il Consiglio centrale deliberò di dare tutto il suo appoggio alla costituzione di una Banca che faccia credito a fuorusciti trentini e adriatici abbienti, ma attualmente sprovvisti assolutamente dei mezzi necessari.

Fu stanziata una somma destinata alla fondazione di biblioteche popolari nelle maggiori terre già redente (Ala, Cormons, Grado, Cervignano, ecc.), o che stanno per esserlo.

Finalmente delegò ai colleghi Samminiatelli, Galanti e Barbèra di raccogliere il materiale storico relativo alla guerra per il Comitato nazionale per la storia del risorgimento, comitato presieduto da S. E. Boselli.

Per la mobilitazione civile e la Croce Rossa. — L'86° elenco delle oblazioni raccolte dal Comitato romano, segna la somma di L. 1.920.760,86.

Una giusta raccomandazione. — Un comunicato della prefettura di Roma reca:

« Crediamo opportuno di far ben comprendere alle operaie, alle quali è affidata la confezione di indumenti di lana, che il lavoro deve essere eseguito con molta diligenza e molta precisione in conformità ai campioni distribuiti.

Diversamente la Commissione di collaudo non potrebbe accettare gli indumenti confezionati e le operaie si vedrebbero private delle mercedi rispettivamente stabilite per ogni lavoro ».

Anno giuridico. — Venerdì prossimo 13 corr., avrà luogo, alle ore 13, al Palazzo di Giustizia, la solenne inaugurazione dell'anno giuridico 1915-1916 della Corte d'appello di Roma.

Un meritato elogio. — In occasione del congedamento dei volontari automobilisti, il Ministero della guerra ha diretto alla presidenza del Comitato centrale delle milizie volontarie una lettera nella quale vien posto in rilievo il lodevole servizio prestato con grande zelo ed attaccamento dei volontari automobilisti, molti dei quali in parecchie occasioni hanno dato evidenti prove di slancio, di coraggio e di spirito di abnegazione e di sacrificio.

Visita di dovere. — S. E. l'ambasciatore di Spagna, Pina y Millet, accompagnato dall'addetto militare Manzanos, si è recato ieri a Casalmaggiore per visitarvi quel deposito di prigionieri austriaci, avendo egli l'incarico della protezione dei sudditi austro-ungarici.

La « Casa dei bambini » al Pincio. — Da mercoledì 3 corrente si è riaperta la scuola infantile al Pincio (Casa dei bambini). Le iscrizioni si continuano a ricevere alla scuola stessa (sopra Santa Maria del Popolo) ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 16.

Retta mensile L. 20 (compresa la ginnastica). Per più bambini L. 15.

Questa scuola comprende l'asilo (Casa dei bambini) e le classi elementari. Ha inoltre corsi facoltativi di musica e arte educatrice (disegno-plastica).

Ai caduti per la patria. — Al Consiglio comunale di Venezia, nella seduta di ieri, il sindaco commemorando i nostri caduti in guerra annunciò che, celebrandosi nel prossimo anno il cinquantennio della liberazione di Venezia dal dominio austriaco, le liste dei caduti nella nuova guerra saranno aggiunte a quelle esistenti nell'atrio del palazzo municipale.

Il sindaco poi dichiarò che nella prossima riunione del Consiglio proporrà che uno spazio del cimitero sia riservato all'erezione di un monumento in memoria dei caduti.

Scuola samaritana. — Nel nuovo anno scolastico della Scuola samaritana di Roma, che verrà inaugurato il 21 corrente e di cui le lezioni verranno iniziate giovedì 25, saranno tenuti due corsi distinti: uno pei soccorsi d'urgenza e per l'assistenza ai malati e feriti, e l'altro, più breve, pei soli soccorsi d'urgenza.

Le iscrizioni per ambo i corsi proseguono al Collegio Romano ogni martedì e sabato, dalle 18 alle 20.

Sabato 20 corrente, alle ore 18, si terrà l'ultima seduta d'esame. Tutti gli allievi diplomati che non hanno ancora prestato servizio pei feriti sono pregati di presentarsi al Collegio Romano martedì 9 (nove) e sabato 13 (tredici) corrente, dalle ore 18 alle 20.

Arrivi di rimpatrianti. — È giunto a Napoli, proveniente da New-York, il piroscafo *Dante Alighieri* il quale sbarcò 1200 rimpatrianti dall'America.

È pure giunto, anche proveniente dal Plata, il piroscafo *Principe Umberto* sbarcando in quel porto 800 emigranti.

Movimento navale. — Un comunicato del Ministero della marina sul movimento della navigazione mercantile nei principali porti del Regno durante il mese di luglio decorso reca: Arrivarono nei porti di Ancona, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Civitavecchia, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Palermo, Porto Empedocle, Savona, Spezia, Torre Annunziata, Trapani, Venezia, tanti bastimenti per una stazza complessiva di 1.985.000 tonn., i quali sbarcarono complessivamente 1.197.000 tonn. di merci. Queste cifre superano di 121.000 e 62.000 tonn. rispettivamente, quelle relative al precedente mese di giugno.

In confronto al mese di luglio 1914 si ebbe invece una diminuzione di 1.326.000 tonn. di stazza, e di 429.000 tonn. di merci sbarcate.

I bastimenti partiti dagli anzidetti porti nel mese di luglio scorso avevano la stazza complessiva di 2.030.000 tonn. con aumento di 21.000 tonnellate sul mese di giugno e con la diminuzione di 1.199.000 tonn. in confronto col mese di luglio 1914.

Le merci imbarcate furono, in complesso, 240.000 tonn., la quale cifra segna aumento di 3000 tonn. sul mese di giugno e diminuzione di 85.000 sul mese di luglio dello scorso anno.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 8. — Il *Journal* ha da Salonicco: La resistenza serba sembra abbia ottenuto i risultati attesi.

L'offensiva tedesca e bulgara ha avuto un momento di sosta, mentre forze alleate, questa volta considerevoli, sbarcano ogni giorno a Salonicco.

L'attacco da noi fatto in direzione di Kolsarino si svolge favorevolmente e si crede che avvenimenti di alta importanza non tarderanno a prodursi.

ZURIGO, 8. — Si ha da Sofia: Il ministro russo Savinski è partito accompagnato dal generale Markoff, aiutante di campo del Re sino alla stazione di confine Rusteink. Alla vigilia della partenza ricevette la visita del Re.

PARIGI, 9. — In occasione della presa di possesso della presidenza del Consiglio, Briand telegrafò al primo ministro inglese, Asquith, felicitandosi di essere chiamato a proseguire l'opera comune con gli stessi sentimenti del suo predecessore e assicurandogli tutto il concorso per ottenere il trionfo della libertà ed il rispetto ai principî immortali del diritto e della giustizia.

Asquith ha risposto felicitandosi della fratellanza delle armi francesi ed inglesi, aggiungendo che qualunque mutamento possano apportare i tempi e le circostanze, sa che in Francia, come in Inghilterra, la volontà di difendere la causa comune, fino alla vittoria, resta incrollabile e sicura di vincere.

STOCCOLMA, 9. — Si ha da Malmoe che l'incrociatore tedesco *Undine* scortava un « ferry-boat » tedesco diretto da Trelleborg a Sassnitz. Esso venne affondato il 7 corr. alle 13,15 da un sottomarino inglese. L'incrociatore, colpito da due torpedini, affondò in tre minuti. Diciannove uomini dell'equipaggio rimasero uccisi; il comandante in seconda e sei marinai soccombettero alle ferite. Il « ferry-boat » e una torpediniera che lo conduceva non furono colpiti.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE *gerente responsabile*.